

Il Progetto Scuola Saras sull'impronta ecologica: l'edizione 2007 – la 9a dall'avvio dell'iniziativa – conferma l'entusiasmo della partecipazione delle scuole del territorio



Si chiude in festa il Progetto Scuola Saras 2007

Si svolgerà presso il parco pubblico di Sarroch la festa conclusiva della 9a edizione del Progetto Scuola Saras: dopo un percorso che ha accompagnato le attività dei ragazzi lungo tutto l'anno scolastico, l'appuntamento è per **martedì 5 giugno** per una mattinata di gioco, incontro e sensibilizzazione al Parco Pubblico di Sarroch.

A circa 300 ragazzi – provenienti dalle scuole elementari di **Sarroch, Villa San Pietro e Pula**, insieme ai bambini della scuola materna ed i ragazzi della scuola media di Sarroch – sarà proposta una mattinata di gioco e divertimento, diventata ormai appuntamento tradizionale per le scuole del territorio che anche quest'anno hanno accettato la proposta del Progetto Scuola Saras.

La Giornata Mondiale dell'Ambiente

Quest'anno la conclusione del Progetto coincide con la celebrazione della Giornata Mondiale dell'Ambiente proclamata dall'**ONU**.

Una coincidenza di date che sottolinea il comune obiettivo delle due iniziative, in ambito locale ed internazionale, per un'azione di sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente a fronte delle emergenze ambientali che il pianeta oggi vive e per affrontare le quali è necessario l'impegno e la responsabilizzazione di tutti.

L'impronta ecologica: strumento per riflettere sull'uso attento e responsabile delle risorse

Questo il tema alla base del percorso di approfondimento e lavoro di gruppo proposto ai ragazzi delle classi V elementari partecipanti al Progetto Scuola Saras 2007, dal titolo **"Impronta ecologica. Corso elementare sulla sostenibilità e gestione ambientale"**.

Il progetto – sviluppato con il supporto di esperti e docenti esterni – ha stimolato i ragazzi alla riflessione sull'uso delle risorse naturali e l'importanza di scelte responsabili per il loro risparmio, partendo anzitutto dal calcolo dell'**impronta ecologica** della propria classe, indicatore riconosciuto internazionalmente come riferimento per misurare la sostenibilità del nostro stile di vita.

Infatti, l'impronta ecologica – concetto ormai diffuso e consolidato come indicatore di sostenibilità – ci dice **"quanta natura"** utilizziamo per sostenere il nostro stile di vita, cioè il **"peso"** esercitato da ciascuno di noi sul pianeta, espresso in **"ettari di terra occupati ogni anno"**.

Le dieci regole per un'impronta leggera

Solo partendo da qui è possibile **individuare percorsi di miglioramento** e riduzione del nostro peso sul pianeta, attraverso scelte e comportamenti quotidiani che puntino al **risparmio** e all'**uso intelligente di risorse** preziose come energia e acqua, alla riduzione dei rifiuti e alla loro raccolta differenziata, all'attenzione costante per la protezione dell'ambiente in ogni nostro ambiente di vita.

Infatti, i ragazzi, nei lavori conclusivi del progetto hanno elaborato **10 ecoconsigli** per aiutare la propria scuola ad avere un'**impronta "leggera"** e tradurre in pratica le riflessioni svolte in classe durante l'anno.



Il parco pubblico terra degli indiani

Il Parco Pubblico di Sarroch in occasione della festa si trasformerà in **accampamento degli indiani**, di cui i giochi esalteranno il sistema di vita sostenibile: in stretta relazione con l'ambiente, rispettoso della natura e basato sull'uso intelligente di quanto la terra mette a disposizione dell'uomo per la sua vita ed il suo sostentamento essenziale.

Attraverso questa lettura i ragazzi saranno sollecitati a riflettere sull'importanza dell'**evitare lo spreco di acqua**, di **minimizzare i rifiuti** e **riciclare i materiali**, di **rispettare l'ambiente** mentendolo **pulito** ed infine provare a scegliere uno stile di vita che guardi all'essenziale, anziché all'eccesso e alla sovrabbondanza.

Sono obiettivi impegnativi, che possono essere considerati utopistici, ma vale la pena proporli ai ragazzi e confidare nella loro capacità e volontà di impegnarsi per un sistema di vita sostenibile, nella vita di tutti i giorni.

La cerimonia di premiazione e chiusura dell'iniziativa

A conclusione della mattinata, saranno festeggiati i vincitori del grande gioco, ma soprattutto sarà premiato il lavoro svolto dai ragazzi durante l'anno, attraverso la selezione del Quaderno di classe da cui emergerà particolare impegno, creatività ed originalità.

Il saluto da parte di Saras sarà quindi indirizzato a tutti i soggetti che a vario titolo ed in vario modo contribuiscono alla piena riuscita di questo progetto a favore dei ragazzi del territorio: il **Comune di Sarroch**, i **Responsabili dei Circoli Didattici Coinvolti**, il **CSA di Cagliari**, il **CONI Provinciale** e l'**UNICEF-Comitato Provinciale di Cagliari**, da anni partner di Saras nella promozione di progetti per i ragazzi del territorio sui temi dell'ambiente, della socialità e dello sport.

Continua l'impegno di Saras a fianco delle scuole del territorio

La positiva accoglienza che anche quest'anno ha caratterizzato la proposta del Progetto Scuola Saras ha confermato il **solido legame che lega l'azienda alle scuole del territorio**, in stretta e diretta **collaborazione con le insegnanti** delle classi coinvolte, una preziosa occasione di confronto ed incontro per rispondere sempre meglio alle esigenze ed aspettative di chi quotidianamente è impegnato per la crescita dei ragazzi.

La **visita in raffineria** delle classi ha rappresentato un altro momento importante con cui Saras si è presentata ai ragazzi, ma soprattutto si è resa disponibile a rispondere alle loro richieste di informazioni.

Si tratta di una consuetudine che prosegue ormai da tempo e che si inserisce nella generale scelta di trasparenza verso l'esterno che porterà l'azienda nel 2008 all'obiettivo della Registrazione Emas della raffineria di Sarroch, attestazione di **apertura al territorio** e **impegno al miglioramento continuo** della performance ambientale.